

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/i **Albertelli Luca Maffeo**
nata/o a **Edolo** il **21/01/1970**
residente a **Darfo Boario Terme** in via **Alcide De Gasperi** n° **28**
iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Lombardia n° **989**
incaricato/i dal **Comune di Corteno Golgi** (prov. BS) con Det./Del. n. del.:

- di redigere lo studio relativo alla componente geologica del Piano di Governo del Territorio¹ ai sensi dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12"
- di aggiornare lo studio geologico comunale vigente² realizzato nell'anno da relativamente ai seguenti aspetti:
- analisi sismica;
 - estensione/revisione carta dei vincoli
 - estensione/revisione carta di sintesi
 - estensione/revisione carta di fattibilità e relativa normativa
 - altro
- di redigere uno studio geologico parziale a supporto di variante urbanistica o strumento di pianificazione negoziata (di cui all'art. 25, comma 1 della l.r. 12/05³);
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi degli allegati 2 e 3 dei citati criteri;
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi dell'allegato 4 dei citati criteri;

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

- di aver redatto lo studio di cui sopra conformemente ai "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;
- di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi presenti nel Sistema Informativo Territoriale Regionale e presso gli archivi cartacei delle Strutture Regionali ;

¹ in caso di prima realizzazione della componente geologica del PGT.

² in caso di preesistenza di uno studio geologico del territorio comunale; in questo caso deve essere indicato l'anno e l'autore dello studio preesistente e le tematiche e/o gli ambiti territoriali oggetto di approfondimento.

³ Specificare se il comune è provvisto di studio geologico o se è dotato di uno studio che non copre l'ambito di variante.

- di aver assegnato le classi di fattibilità geologica conformemente a quanto indicato nella Tabella 1 dei citati criteri;

oppure

- di aver assegnato una classe di fattibilità geologica **diversa** rispetto a quella indicata nella Tabella 1 dei citati criteri per i seguenti ambiti;

- ambito 1
per i seguenti motivi.....

- che lo studio redatto propone aggiornamenti parziali / globali al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI originario / derivante da una precedente proposta di aggiornamento;

- che lo studio redatto propone la ripermimetrazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato identificata con il n..... nell'Allegato 4.1 del PAI;

- che non si è resa necessaria la redazione della Carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI (lo studio redatto non propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI originario in quanto non necessari, oppure, non vengono individuate aree in dissesto);

- che lo studio redatto propone aggiornamenti globali / parziali al mosaico della fattibilità geologica in quanto prima versione dello studio geologico comunale / aggiornamento del precedente studio geologico comunale;

ASSEVERAZIONE

la congruità tra le previsioni urbanistiche del Piano di Governo del Territorio e le classi di fattibilità geologica assegnate considerata la relativa normativa d'uso, precisando che, alcuni ambiti di trasformazione ricadono in aree classificate in classe 3Cp, 3* (zona 2 del PAI), classe 4 rim e in classe 4* (zona 1 del PAI) di fattibilità geologica che non consentono la realizzazione di nuovi volumi edificatori e che contengono una serie di restrizioni tecniche di cui alle norme geologiche allegate allo studio geologico del PGT del Comune di Corteno Golgi e alle norme PAI. Si precisa inoltre che alcune aree del TUC (Tessuto Urbano Consolidato) interferiscono con le classi 3Cp, 3* e 4 di fattibilità che, come detto in precedenza, contengono una serie di restrizioni tecniche di cui alle norme geologiche allegate allo studio.

Di seguito vengono riportati gli ambiti di trasformazione (ATR) che comprendono una porzione di area insistente in classe 3Cp, 3*, 4* e classe 4 di fattibilità geologica:



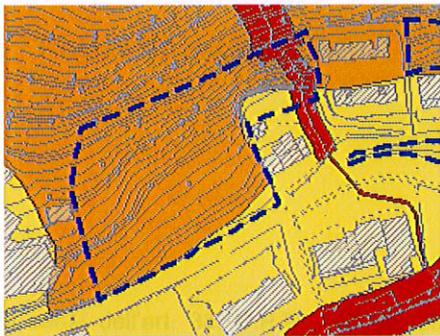
AT R1 PISOGNETO risulta quasi totalmente compreso nell'ambito di classe 3*, 4 e 4* di fattibilità geologica identificata dall'area a rischio idrogeologico molto elevato (Zona 1 e Zona 2 del PAI). È edificabile la sola porzione ricadente nell'ambito di classe 2 e 3 di fattibilità geologica.



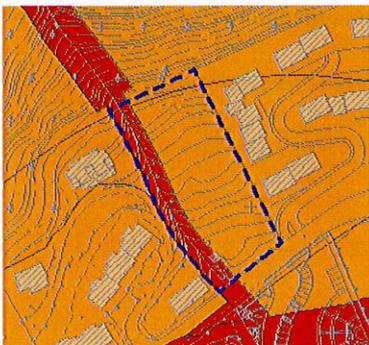
AT R2 SANTICOLO risulta compreso nell'ambito di classe 2 di fattibilità geologica ad eccezione della porzione ricadente in classe 3Cp (evidenziata in verde) identificata dal fenomeno di conoide parzialmente protetta e 4r identificata dalla fascia di rispetto del reticolo idrico.



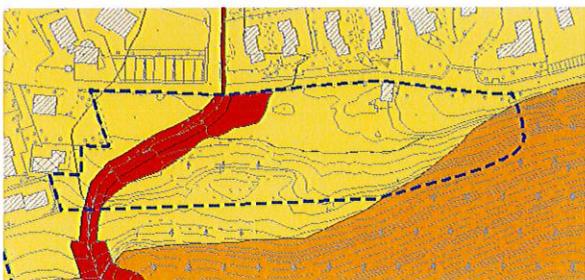
AT RT2 SAN PIETRO risulta quasi totalmente compreso nell'ambito di classe 3 di fattibilità geologica ad eccezione della porzione ricadente in classe 3Cp (evidenziata in verde) identificata dal fenomeno di conoide parzialmente protetta e in classe 4r identificata dalla fascia di rispetto del reticolo idrico.



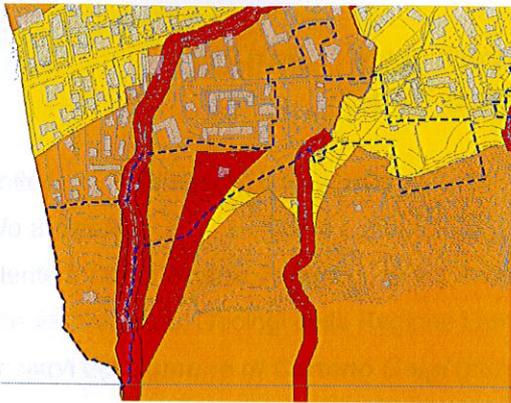
AT RT4 SAN PIETRO risulta quasi totalmente compreso nell'ambito di classe 3 e 2 di fattibilità geologica ad eccezione della porzione ricadente in classe 4r, identificata dalla fascia di rispetto del reticolo idrico.



AT RT5 SAN PIETRO risulta quasi totalmente compreso nell'ambito di classe 3 di fattibilità geologica ad eccezione della porzione ricadente in classe 4r, identificata dalla fascia di rispetto del reticolo idrico.



AT RT6 SAN PIETRO risulta quasi totalmente compreso nell'ambito di classe 3 di fattibilità geologica ad eccezione della porzione ricadente in classe 4r e 4Ca, identificata dalla fascia di rispetto del reticolo idrico e del fenomeno di conoide attiva (Ca).



AT RT7 SAN PIETRO risulta quasi totalmente compreso nell'ambito di classe 3 e 2 di fattibilità geologica ad eccezione della porzione ricadente in classe 4r e 4Ca, identificata dalla fascia di rispetto del reticolo idrico e del fenomeno di conoide attiva (Ca).

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Rogno, 22 maggio 2013

[Handwritten signature]
Il Dichiarante
Dr. Geologo
ALBERTELLI
n. 989



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.

DICHIARA